

La classifica

I 50 DELLA FINANZA ITALIANA

Governance

DLA PIPER: EFFICIENZA E QUALITÀ SONO LA CHIAVE PER COMPETERE

Il tour

AVVOCATI IN CAMPER PER ABBRACCIARE LA RIPRESA

Alternative

FREEBLY PUBBLICA IL REPORT INTEGRATO E RIVEDA LA GOVERNANCE

Scenari digitali

MELE (GOP): CYBERSECURITY NEL POST-PANDEMIA

L'iniziativa

UNA BUSSOLA PER LE IMPRESE AI TEMPI DEL PNRR

Speciale

L'ATLANTE DEI BRAND LEGALI

Dieci domande a...

MICAELA VESCIA, ATM:
LA REGIA LEGALE DELLA
MOBILITÀ URBANA

Speciale Vincitori

LEGALCOMMUNITY REAL
ESTATE AWARDS 2021

QUANTO VALE IL COMPARTO LEGAL TECH IN ITALIA

Si contano poco più di 60 progetti. Un mercato da 12,5 milioni di euro.
Dopo il boom del 2016 il settore ha tirato un po' il fiato.
Ma le prospettive di sviluppo restano interessanti.
Il report di LegalTech Italy e Kopjra

FREEBLY PUBBLICA IL REPORT INTEGRATO E RIVEDE LA GOVERNANCE

MAG incontra i fondatori
Giulio Graziani e Antonello
Leogrande che sono
riusciti a misurare quanto
sorriscono i loro avvocati.
Il valore più vissuto?
La libertà. E il business
cresce del 35%

di nicola di molfetta



GIULIO GRAZIANI E ANTONELLO LEGRANDE

D

Due anni su pista. E il momento di fare in po' di bilanci. Freebly, società benefit tra avvocati rivede la propria governance e pubblica il suo primo report integrato.

MAG ha chiesto alcune anticipazioni ai fondatori del progetto, **Giulio Graziani** e **Antonello Leogrande**.

Freebly ha compiuto due anni: avete deciso di rivedere la governance, in che modo?

Giulio Graziani (GG): In questi due anni molto particolari, parte dei quali vissuti durante la pandemia Covid, abbiamo lavorato intensamente e nel 2021, grazie alle attività svolte per la predisposizione del nostro primo Report Integrato, abbiamo compreso che Freebly necessitava di un migliore assetto organizzativo a livello di governance, che potesse favorire un sistema di confronto e condivisione del modello che ci piace definire "dialogico".

Cosa avete fatto?

GG: Fermo restando che le principali decisioni restano comunque in capo all'assemblea soci, abbiamo istituito un Board

Committee, a supporto del ceo di Freebly, che possa essere utile alla condivisione delle scelte strategiche di crescita e stabilizzazione dello studio. E non solo.

Dica...

Oltre a ciò, abbiamo pensato di stimolare i professionisti di Freebly a essere partecipi, mediante una call interna per ricoprire i ruoli di Ufficio Compliance e Comitato di Sostenibilità.

La risposta è stata entusiasta ed entusiasmante e siamo riusciti a istituire un Ufficio Compliance composto da tre professionisti e un Comitato di Sostenibilità di due professionisti.

Ruoli e funzioni, come siete strutturati? Facciamo un po' di nomi mi raccomandando...

GG: Per ciò che concerne il Board Committee, è prevista una riunione settimanale nella quale vengono affrontati

"

ABBIAMO
CONDOTTO UNA
SURVEY INTERNA
CHE CI È SERVITA
PER COSTRUIRE
LA NOSTRA
MATRICE DI
MATERIALITÀ



DANILO GRATTONI E ELISA GERACI

alcuni degli aspetti cruciali della vita di Freebly, tra cui le iniziative professionali sulle quali concentrare le energie ed eventuali tematiche legate alla relazione con tutti gli stakeholder interni. Facciamo parte del Board Committee, io e gli avvocati Antonello Leogrande, Elisa Geraci e Danilo Grattoni, al quale è stato anche conferito l'incarico di referente della sede milanese di Freebly.



MALBORA G.JOKA

Mentre per l'Ufficio Compliance?

GG: Le attività dell'Ufficio Compliance riguardano il presidio degli aspetti attinenti al mantenimento del modello d.lgs. 231/01, degli adempimenti privacy e antiriciclaggio e di tutte le procedure interne a Freebly. Ne fanno parte gli avvocati Emidio Paone e Paolo Monaco e la dottoressa Malbora Gjoka, certificata Leader Auditor UNI ISO 37301:2021 in Compliance & Management Systems, alla quale è stata conferito il ruolo di team leader.

Ha parlato anche di un Comitato Sostenibilità...

GG: Il Comitato di Sostenibilità si occuperà di supportare il management per l'integrazione dei temi di sostenibilità nelle strategie e cultura dello studio; ne fanno parte la dottoressa Susanna Perletti, già responsabile dei progetti sociali dello studio, e l'avvocata Francesca Gardella, che ha di recente conseguito un master in "Sostenibilità in Diritto, Finanza e Management" alla Bicocca di Milano ed è stata designata team leader. Entrambi



FRANCESCA GARDELLA

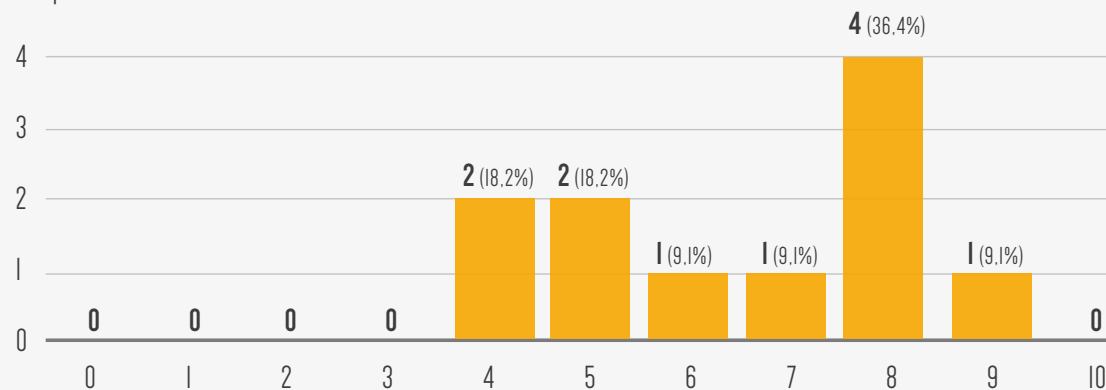
i team avranno un incontro quindicinale con il ceo di aggiornamento sulle attività di volta in volta poste in essere.

La peculiarità della nuova organizzazione di governo? Cosa vi proponete?

Antonello Leogrande (AL): Abbiamo più volte evidenziato che uno dei principali obiettivi di Freebly è realizzare la felicità dei suoi professionisti, ed è indubbio che riteniamo che questa

IN UNA SCALA DA 0 A 10 QUANTO HAI RISO E SORRISO NEL 2020

Il risposte



si possa realizzare anche attraverso la condivisione orizzontale dei processi di governance dello studio, oltre che, ovviamente, con il miglior bilanciamento del proprio life/work style. Ci proponiamo di mettere ciascun membro di Freebly nelle condizioni di poter dare un contributo nella narrazione di questa avventura.

L'importanza delle persone e la cura dei professionisti sono concetti che cominciano a diffondersi anche negli studi più tradizionali e istituzionali. Si tratta di un approccio inevitabile?

GG: A nostro giudizio sì. Lo riteniamo talmente inevitabile che, per primi, l'abbiamo messo nero su bianco nello statuto della società. Con il nostro Report Integrato abbiamo voluto stabilire un "Freebly index", fissando dei kpi di performance per il settore della consulenza alle imprese, quindi anche specifici per il comparto legale, affinché ci sia un punto di riferimento a cui tendere.

Questa attenzione al benessere delle persone, secondo lei, si ridurrà man mano che usciranno dalle difficoltà provocate dall'emergenza Covid?

AL: Credo che la pandemia sia un pò servita a risvegliare le coscienze. Purtroppo, sicuramente c'è sempre il rischio di una degenerazione di valori dopo un drastico ridimensionamento della libertà di movimento e, perché no, anche di autodeterminazione nelle scelte più personali. Nonostante ciò, non credo che si verificherà un calo di attenzione al benessere, anzi, piuttosto il contrario: insieme alle emergenze climatiche e ambientali, questa è un'occasione storica, la prima dopo l'ultima guerra mondiale, per rimettere al centro le questioni morali rispetto alle logiche della mera crescita economica.

A proposito del Report Integrato. Il capitolo sulle performance è molto interessante, avete misurato i sorrisi e il divertimento... Perché?

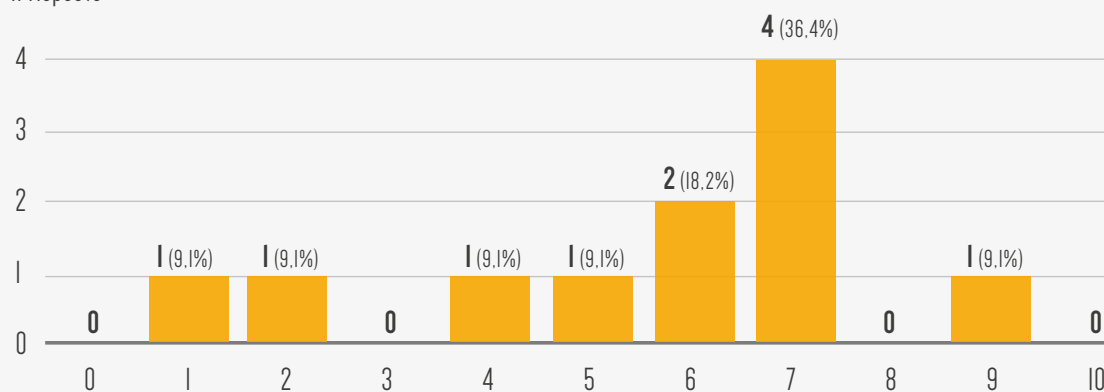
GG: Nell'elaborazione del Report



GIULIO GRAZIANI

IN UNA SCALA DA 0 A 10 QUANTO TI SEI DIVERTITO NEL 2020

Il risposte



Integrato abbiamo condotto una survey interna che ci è servita per costruire la nostra matrice di materialità e, con le risposte anonime ai questionari, abbiamo avuto la piacevole sorpresa che la maggioranza dei freeblyer ha vissuto durante la pandemia emozioni positive. Inoltre, un altro dato importante emerso è che queste emozioni positive sono state acuite da un senso di fiducia diffuso in Freebly. Misurare, quindi, ci è servito per valutare l'impatto che tutte le nostre iniziative hanno avuto sui nostri freeblyer.

Tra i valori più vissuti c'è la "libertà"? Come legge questo dato? A cosa si riferiscono i rispondenti?

GG: In Freebly abbiamo quattro valori fondanti, la libertà, la condivisione, la sincerità e la sostenibilità. Siamo stati curiosi di sapere quale dei quattro valori i nostri freeblyer avessero vissuto maggiormente e quasi il 91% dei rispondenti ha dichiarato la libertà. A nostro parere è una conferma di come il modello Freebly, privo di gerarchie,

senza definizioni di target di fatturato e/o di ore da billare, obbligo di presenza in ufficio e unicamente autodeterminazione dei propri obiettivi, faccia vivere i professionisti con un profondo senso di libertà e controllo del proprio work/life balance, con un profondo distacco dalle oppressioni che talvolta possono essere vissute negli studi più tradizionali fino a condizionare un'esistenza.

Il bilancio 2020 si è chiuso con ricavi per quasi 326mila euro. Avete già dei dati previsionali per il 2021?

GG: Sì, l'andamento a oggi – metà ottobre – segnala un aumento del fatturato rispetto all'anno passato con un incremento, per fine anno, che stimiamo del 35%.

Il modello Freebly dedica tanta attenzione agli avvocati. Che effetto ha sulla "customer experience"? Avvocati felici fanno clienti felici? O per funzionare ha bisogno di "freebly-clients"?

AL: Qui sarò molto tranchant: la qualità della prestazione professionale di un avvocato,

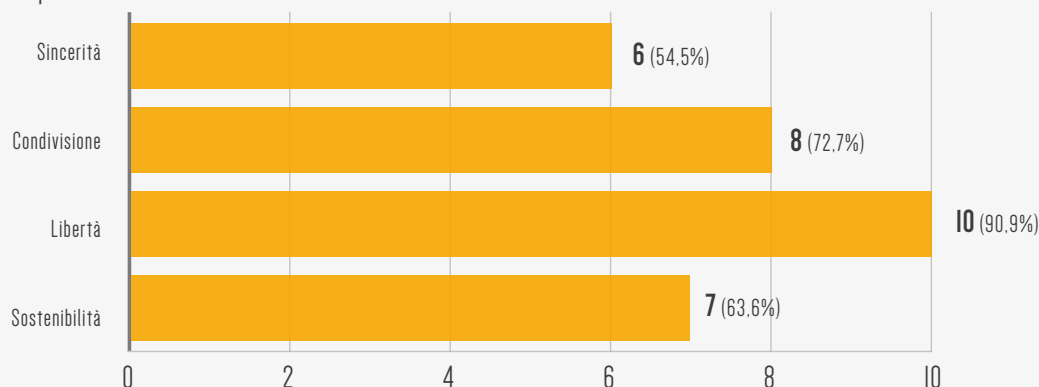
oltre che sul grado di competenza nella materia, si misura sulla base della sua dedizione al caso, in termini di tempo e capacità di studio e approfondimento. Avere il work/life balance migliore possibile è fondamentale per essere concentrati e rendere al meglio, in modo da prestare un servizio altamente personalizzato (come richiede il cliente e come è proprio della prestazione d'opera intellettuale), di qualità e, perché no, anche cost-effective (che al cliente fa altrettanto piacere). Uno degli obiettivi del 2022 è anche quello di mettere a punto un sistema di misurazione della customer satisfaction, non per controllare le performance degli avvocati di Freebly o farsi pubblicità strumentalizzando il cliente, a favore dei professionisti e dare loro un ulteriore strumento di supporto nel migliorare e realizzare i propri obiettivi.

Tra gli obiettivi 2021 ho visto che segnalate l'ottenimento della certificazione come Chief Value Officer presso Cepas (Bureau Veritas) dell'amministratore unico: di cosa si tratta?

GG: La certificazione di CVO è

QUALI VALORI FREEBLY RITIENI DI AVER VISSUTO MAGGIORMENTE NEL 2020?

Il risposte





un obiettivo aziendale e per questo crediamo che ognuno di noi debba riuscire ad acquisirla, tant'è che contiamo di chiudere il 2021 già con ben tre professionisti qualificati. Questo fa parte del nostro modo di svolgere la professione: prima di proporsi come consulenti in una determinata materia occorre farla propria, metterci le mani dentro.

In pratica?

GG: Il CVO si occupa di creare le condizioni necessarie

all'interno di una organizzazione per raccogliere le informazioni necessarie a predisporre una rendicontazione non finanziaria, e poiché Freebly intende in tutti i modi affiancare ai servizi tradizionali di consulenza societaria e d'impresa in ambito legale anche quello di determinazione degli obiettivi e misurazione degli impatti di un'entità organizzata in termini di sostenibilità, ecco che ci è sembrato naturale affinare le nostre competenze integrandole con quelle di CVO.



LA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE DI UN AVVOCATO SI MISURA SULLA BASE DELLA SUA DEDIZIONE

Freebly resterà un unicum? O pensate di poter diventare un modello fonte di ispirazione anche per altri progetti, non necessariamente analoghi ma accomunati da uno stesso approccio al lavoro? Quanto costa aderire a questo modello? Intendo: a cosa si deve poter/voler rinunciare...?

GG: Noi pensiamo che Freebly sia un unicum nel panorama legale, per ciò che rappresenta e soprattutto per l'ampiezza del progetto che porta con sé. L'ambizione, oltre a impegnarci quotidianamente per cercare di essere un punto di riferimento innanzitutto all'interno, cioè per i professionisti che ne fanno parte, è proprio quella di voler creare ispirazione anche all'esterno, cioè rappresentare attraverso il nostro "Freebly index" un modello di studio professionale che possa quindi riconoscersi negli elementi caratterizzanti dell'approccio alla vita e al lavoro che proponiamo. ■